

# «...tirebbe di ridurre le emissioni inquinanti del futuro impianto a turbogas re mangia-polveri vicino alla centrale» ata in commissione ambiente dall'imprenditore Comandù

centrale a turbogas di Sorgenia e una  
are le emissioni in atmosfera di polve-  
renditore codognese Angelo Comandù  
mericano Gianbattista Bonomi potreb-  
nco, sull'area dell'ex raffineria Sarni-  
co. La suggestiva ipotesi è emersa in  
e ambiente, durante una seduta nella  
no, era inserita l'illustrazione del pro-  
laborato dal duo Bonomi-Comandù.

«L'incontro è stato molto stimolante» riferisce Angelo Comandù. «Dopo l'illustrazione del funzionamento del mio impianto, con schede e filmati, sono stato sottoposto ad un fuoco di fila di domande, segno evidente di come la questione stesse a cuore a tutti i membri della commissione». A Comandù è stato chiesto in particolare se il suo progetto può essere compatibile con la quasi assenza di vento che si registra nella zona. «Ho ribadito - fa sapere - che il movimento delle turbine riusciamo a crearlo noi artificialmente anche senza brezza esterna. Ho spiegato che la mia torre eolica potrebbe produrre circa 50 megawattora e che esisterebbero soluzioni ottimali anche per nascondere l'impatto visi-

vo della mia ciminiera, che potrebbe raggiungere anche alcune centinaia di metri di altezza». L'impianto, spiega, potrebbe anche essere adattato in cinque differenti modalità e potrebbe ospitare sotto il collettore solare, meglio conosciuto come serra, coltivazioni di natura biologica. Alcuni pannelli della struttura inoltre potrebbero anche essere riconvertiti in fotovoltaici consentendo ulteriore produzione di energia pulita. «Discorrendo di Pm 10 poi - conclude Comandù - ho suggerito l'opportunità di installare una mia torre mangia polveri sottili a fianco del colosso di Sorgenia».

Valutazioni positive in merito all'audizione di Comandù le esprime anche il presidente di commissione ambiente Luca Canova, che garantisce che nel caso dovessero giungere finanziamenti statali per la promozione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'idea del tecnico codognese sarebbe sicuramente sponsorizzata in Provincia anche in aree diverse da quella ex Gulf.

Leonardo Giansante

## L'INVENTORE

### Tante domande sul brevetto per produrre energia eolica

LODI - Angelo Comandù, il codognese ascoltato l'altra sera in commissione provinciale ambiente, alcuni anni fa brevettò un sistema di produzione energetica attraverso le torri eoliche. Da allora l'incrollabile entusiasmo del geometra-inventore ha subito colpi durissimi, dall'ostilità dei gruppi del petrolio, al mancato riconoscimento delle *royalties* di chi, invece, il suo progetto ha iniziato a metterlo in campo. Per questi motivi, anche una semplice audizione rappresenta per lui un piccolo successo. Comandù è stato "bombardato" di domande e la certezza con la quale si è uscito dall'incontro è che le torri eoliche non sono pura fantasia: «Sarei scorretto nel fare qualsiasi promessa - afferma Canova - anche perché tocca a me decidere. Posso però dire che le idee di Comandù sono scientificamente "basate", poggiano su principi della fisica reali». Tanto che in Spagna (e a New York, notizia dell'ultima ora), le torri eoliche iniziano a fare la loro comparsa nelle *skyline*. Riguardo all'altezza, Comandù ha spiegato che una centrale eolica di potenza media va intorno ai trecento metri: «Non sono pochi, ma nemmeno una follia. A Milano quelle altezze sono già raggiunte e la stessa centrale di Tavazzano sale a 220 metri». Inoltre le torri possono essere rivestite da vetro (come verrà fatto per il palazzo newyorchese), che modera decisamente l'impatto estetico. «L'impianto di Bertinico produrrebbe quantità di energia e di utili, entrambi destinati altrove. Una torre eolica al suo posto, costruita da un pool di investitori istituzionali, garantirebbe il fabbisogno di una città come Codogno. Si tratterebbe di energia pulita e gli utili rimarrebbero in loco».

## costeranno 20 milioni onte sull'Adda: vano i primi soldi

(l.g.) Il senatore lodigiano  
atti ha esposto il disagio di tut-  
torio al Ministero delle Infra-  
in merito alla vicenda del com-  
del ponte sull'Adda tra Berto-  
ntodine e ha interpellato diret-  
vice ministro Angelo Capodi-  
ttenere informazioni aggiornate  
dell'annunciato riavvio del

lo è lo stesso esponente dei Ds,  
tosegretario al ministero del-  
e, che afferma: «L'onorevole Ca-  
ni ha confermato che lo scorso  
è stato approvato il progetto  
ione dei lavori che comporta  
investimento di 20,5 milioni di  
esti, 2,2 milioni sono stati su-  
ati. Il 13 novembre inoltre è sta-  
ato sulla gazzetta ufficiale il  
ara. Entro 60 giorni le ditte do-  
sentare domanda di partecipazio-  
ntro altri 120 giorni l'Anas dove-  
i lavori che a questo punto si  
ossano essere avviati a maggio  
taglio de l'nastro bisognerà poi  
altri 13 mesi».

## Una nuova sede per la tampa lirica

CASALPUSTERLENGO - (l.g.) Una nuova sede  
sociale ed un ricco programma di mani-  
festazioni ed appuntamenti per la Tampa  
lirica Pusterla "Renata Tebaldi" di Ca-  
salpusterlengo che affronta il suo ventot-  
tesimo anno di attività. L'associazione è  
stata fondata nel 1978 con un incontro tra  
alcuni amanti del bel canto casalesi e me-  
lomani piacentini.

Il sodalizio casalese presieduto da  
Vanny Rossi, ex consigliere comunale  
di Casalpusterlengo e regista della Com-  
pagnia filodrammatica lodigiana, ha pre-  
visto per domenica 26 novembre alle 17  
la "Giornata del tesseramento 2007" e la  
inaugurazione ufficiale della nuova sede  
in piazza della Repubblica, nell'ex con-  
sorzio per la formazione professionale.

Si tratta di una vera e propria sede-mu-  
seo che conserva alcuni importanti "ci-  
meli": dal costume di scena indossato dal  
grande tenore Mario Del Monaco alla  
prima della rappresentazione dell'Otello  
al teatro Metropolitan di New York nel  
1952, ad un altro costume di scena indos-  
sato da Giuseppe di Stefano ne "La for-  
za del destino".